

SICUREZZA DEL LAVORO

NOTA INFORMATIVA LAVORATORI

COVID-19

Documento redatto a cura di:

WILDSIDE	NOTA INFORMATIVA LAVORATORI COVID-19 (art. 36, D.Lgs. 81/08)	Rev. 00 24/04/2020
		Pag. 2 di 32

Indice

1	PREMESSA.....	3
2	INFORMAZIONI GENERALI.....	4
2.1	MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEL VIRUS.....	4
2.2	SINTOMATOLOGIA.....	5
2.3	PRINCIPALI AZIONI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE.....	5
3	INDICAZIONI GENERALI PER GLI AMBIENTI DI LAVORO	6
4	OBBLIGHI PER I LAVORATORI.....	7
5	DISPOSIZIONI PREVISTE DAL PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO AZIENDALE.....	8
	AZIONI ATTUATE DALL'AZIENDA	9

Allegati:

- 1. Cartello informativo per aree di accesso aziendali**
- 2. Procedure**
- 3. Comportamenti da seguire**
- 4. Informativa trattamento dei dati personali**

1 PREMESSA

Lo sviluppo della pandemia da COVID-19 rappresenta un emergente rischio per l'uomo, che impatta inevitabilmente anche al lavoro, pertanto, nel rispetto dei dettami fissati dalla vigente normativa in materia di sicurezza del lavoro D.Lgs. 81/08, ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di valutare il suddetto rischio e di porre in essere tutte le azioni necessarie per eliminarlo o ridurlo quanto più possibile.

Di conseguenza la società ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- prevenire il rischio di contagio per i lavoratori al fine di permettere la prosecuzione dell'attività ma nel rispetto della loro sicurezza;
- intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La legislazione d'urgenza a riguardo del suddetto virus disposta dal Ministero della Salute e dalle Regioni, ha identificato diverse misure di prevenzione e protezione per consentire il contenimento del contagio, in particolare si fa riferimento al "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020 e l'integrazione del 24/04/2020.

Il Protocollo è stato sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Il Protocollo, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di misure di sicurezza anti-contagio: la prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

Anche l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), per far fronte a tale emergenza sanitaria, ha predisposto e reso disponibile il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", riportante le linee guida per affrontare la graduale ripresa in sicurezza delle attività produttive e a garantire adeguati livelli di tutela della salute per tutta la popolazione. La pubblicazione è stata approvata dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Protezione Civile a cui Inail partecipa con un suo rappresentante, ed è frutto di un lavoro di ricerca condotto dall'Istituto anche in qualità di organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario Nazionale.

La presente nota ha lo scopo di informare i lavoratori sulle disposizioni principali in materia di COVID-19 e di condividere le azioni intraprese dall'Azienda per contenerne il contagio, nel rispetto delle vigenti normative, al fine di garantire la diffusione di norme comportamentali utili a generare le migliori condizioni operative per tutti all'interno degli ambienti di lavoro.

2 INFORMAZIONI GENERALI

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico "generale", per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, infatti il Protocollo Ministeriale contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, con l'obiettivo di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia..

Le misure di gestione all'interno degli ambienti di lavoro possono essere così classificate:

- **Misure organizzative** (es. gestione degli spazi di lavoro, Organizzazione e orari di lavoro, etc.);
- **Misure di prevenzione e protezione** (es. Informazione e formazione, Sanificazione ambienti di lavoro, Utilizzo di DPI specifici, Sorveglianza sanitaria, etc...)
- **Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici** (es. Controllo temperature, Collaborazione con le autorità sanitarie, etc..).

2.1 MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEL VIRUS

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio, toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto (fonte ECDC):

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;

- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio, disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

2.2 SINTOMATOLOGIA

I sintomi più comuni di sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare mal di testa, indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e in certi casi la morte.

Le persone anziane e quelle con patologie sottostanti, quali ipertensione, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

2.3 PRINCIPALI AZIONI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol;
- mantenere una certa distanza – almeno un metro;
- evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

- se si sviluppano sintomatologie influenzali (es. febbre, difficoltà respiratorie, etc.), non lasciare la propria abitazione, avvisare tempestivamente il proprio datore di lavoro e avviare la procedura di controllo con le autorità sanitarie e il proprio medico curante;
- evitare situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

3 INDICAZIONI GENERALI PER GLI AMBIENTI DI LAVORO

Si riportano alcune indicazioni di natura operativa, eventualmente adattabili in considerazione del contesto specifico e delle esigenze delle singole realtà produttive, da mettere in atto anche se l'infezione da SARSCoV-2 non si è ancora manifestata nelle aree geografiche in cui l'azienda è operativa.

La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto, la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico. In ragione di tale esigenza di tutela della salute pubblica, il Datore di Lavoro deve collaborare facendo rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARSCoV-2; in tal senso, anche la semplice diffusione interna delle informazioni e delle raccomandazioni prodotte esclusivamente da soggetti istituzionali costituisce uno strumento utile al contrasto dell'epidemia. Seguire puntualmente il DPCM 26 aprile 2020 e successive emanazioni in particolar modo con attenzione che i lavoratori siano nella condizione di poter mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro (DPCM 26 aprile 2020 all. 1 comma d))

Al fine di limitare i contatti tra le persone, riducendo le occasioni di aggregazione, si riportano alcune misure ritenute appropriate, da adottare qualora possibile anche dal punto di vista organizzativo ed economico (sono altresì possibili soluzioni alternative di pari efficacia):

- **favorire la modalità del lavoro a distanza** (cosiddetto “lavoro agile” o “smart working”);
- **evitare incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi** (es. congressi, convegni), privilegiando soluzioni di comunicazione a distanza;
- **privilegiare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto**, o in alternativa dare disposizioni di rispettare il “criterio di distanza droplet” (almeno 1 metro di separazione tra i presenti);
- **regolamentare l'accesso agli spazi destinati alla ristorazione** (es. mense), allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè, aree fumatori), programmando il numero di accessi contemporanei o dando disposizioni di rispettare il “criterio di distanza droplet” (almeno 1 metro di separazione tra i presenti).
- **evitare contatti stretti con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare le opportune precauzioni** (DPCM 4 marzo 2020 all. 1);
- **sensibilizzare al rispetto delle corrette indicazioni per l'igiene delle mani e delle secrezioni**

respiratorie, mettendo altresì a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;

- **disporre una adeguata pulizia dei locali e delle postazioni di lavoro** più facilmente toccate da lavoratori e utenti esterni.

Nei luoghi di lavoro devono essere messe a disposizione dei lavoratori e dei visitatori, ove vi siano locali aperti al pubblico, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani e l'informativa.

Per la pulizia di ambienti non sanitari (es. postazioni di lavoro, uffici, mezzi di trasporto) dove abbiano soggiornato casi di COVID-19, applicare le misure di seguito riportate:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia.
- per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto; quelli riutilizzabili vanno invece sanificati. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari

È suggerito implementare la dotazione minima delle cassette di primo soccorso o dei pacchetti di medicazione con mascherine facciali FFP2 ed occhiali per la protezione dei soccorritori e di mascherine chirurgiche da fare indossare al lavoratore che manifesti sintomi tipici dell'infezione da SARS-CoV-2 durante l'attività lavorativa.

4 OBBLIGHI PER I LAVORATORI

- TUTTI I LAVORATORI DEVONO ATTENERSI ALLE INDICAZIONI EMANATE DAL GOVERNO, DALLE REGIONI, DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, DAI SINDACI DEI COMUNI E DAL MEDICO DI FAMIGLIA. L'EMERGENZA CORONA VIRUS È UNA EMERGENZA DI CARATTERE NAZIONALE E TROVANO APPLICAZIONE LE DIRETTIVE NAZIONALI;
- È ALTRESÌ OBBLIGO DI TUTTI I LAVORATORI AGGIORNARSI QUOTIDIANAMENTE SU SITO <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> PER REPERIRE IN TEMPO REALE LE INDICAZIONI DEL GOVERNO ITALIANO;E'
- E' NECESSARIO CHE TUTTI I LAVORATORI GARANTISCANO IL COSTANTE RISPETTO DELLE NORME ANTI-CONTAGIO SIA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO CHE NELLA VITA PRIVATA, E CHE COMUNICHINO TEMPESTIVAMENTE

ALL'AZIENDA L'INSORGENZA DI EVENTUALI SINTOMATOLOGIE INFLUENZALI, RIMANENDO A CASA E ATTIVANDO LA PROCEDURA DI CONTROLLO CON LE AUTORITA' SANITARIE;

- E' NECESSARIO CHE I LAVORATORI PRENDANO VISIONE DELLE AZIONI CHE L'AZIENDA HA POSTO IN ESSERE CON IL PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO AZIENDALE (SI VEDA PARAGRAFO SUCCESSIVO) E NE GARANTISCA IL COSTANTE RISPETTO.

5 DISPOSIZIONI PREVISTE DAL PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO AZIENDALE

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 dei recenti DCPM, si evidenzia l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID-19 e che per le attività di produzione tali misure raccomandano:

- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- siano incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- si favoriscono, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;
- per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile.

In particolare l'Azienda, in osservanza delle disposizioni previste dal "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14/03/2020 e l'integrazione del 24/04/2020, ha posto in essere le seguenti disposizioni:

AZIONI ATTUATE DALL'AZIENDA

DISPOSIZIONE PREVISTA DAL PROTOCOLLO	AZIONE ATTUATA IN AZIENDA
1 – INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none">✓ E' stata predisposta e consegnata una specifica informativa per tutti i lavoratori, contenente le indicazioni generali sull'emergenza sanitaria in corso, sulle norme igieniche e comportamentali da seguire per garantire la sicurezza propria e il contenimento dei contagi, e sulle disposizioni di sicurezza che l'Azienda ha attuato per consentire il riavvio delle attività;✓ Nell'informativa sono altresì contenute tutte le indicazioni sul corretto utilizzo dei DPI previsti per il COVID-19, tutti opportunamente forniti ai lavoratori;✓ Le informazioni fornite saranno oggetto di revisione laddove si verificano degli aggiornamenti alle disposizioni vigenti in materia;✓ In tutti gli ambienti dell'Azienda sono stati affissi cartelli informativi sulle corrette modalità comportamentali, igieniche e di mantenimento delle distanze sociali superiori a 1 mt.
2 – MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA	<ul style="list-style-type: none">✓ Tutti i lavoratori dovranno accedere indossando la mascherina protettiva (almeno chirurgica);✓ A tutti i lavoratori sarà misurata la temperatura corporea prima dell'accesso ai locali aziendali: tali attività saranno svolte in prossimità delle aree di ingresso mediante dispositivi tecnici di rilevazione.✓ Laddove si riscontrassero temperature superiori a 37,5° la persona interessata sarà oggetto di una seconda misurazione di conferma e quindi, ove persistente la temperatura superiori al limite di norma, sarà interdetta all'accesso e si provvederà a rimandarla a casa.

	<ul style="list-style-type: none">✓ Il lavoratore dovrà provvedere a contattare il proprio medico curante o l'autorità sanitaria per attivare tutte le procedure previste dalla vigenti disposizioni.✓ Per le specifiche modalità di accesso si rimanda al documento "buone pratiche di comportamento" predisposto dall'Azienda;
3-MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none">✓ L'accesso di fornitori esterni sarà limitato quanto più possibile, circoscrivendo gli ingressi ai soli soggetti esclusivamente necessari;✓ Tutti i fornitori esterni saranno oggetto dei medesimi controlli previsti per i lavoratori, integrati dalla predisposizione di una autodichiarazione per la conferma dei parametri di salubrità e mancati contatti con persone positive al virus;✓ A tutti i fornitori abituali sarà preventivamente fornita una copia delle disposizioni previste dal protocollo aziendale, oltre a chiedere a ciascuno i propri protocolli.
4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA	<ul style="list-style-type: none">✓ Sono state intensificate le pulizie ordinarie e prefissati degli interventi di sanificazione straordinaria con la ditta che interverrà;✓ Gli interventi di sanificazione saranno ripetuti ogni volta che di riscontri un caso di positività;✓ Si è provveduto ad una sanificazione dei filtri dei condizionatori, eliminando la possibilità di selezionare il ricircolo d'aria, dando così la precedenza al pescaggio di aria all'esterno;✓ Per le specifiche modalità di accesso si rimanda al documento "buone pratiche di comportamento" predisposto dall'Azienda;
5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	<ul style="list-style-type: none">✓ Tutti i lavoratori saranno dotati di mascherina protettiva per il viso di tipo chirurgico, mentre per specifici ruoli (es.

	<p>addetti primo soccorso, addetti portineria, etc...) sarà predisposta la consegna anche di mascherine FFP2;</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Sono stati disposti dispenser di igienizzante mani in tutti gli ambienti dell'azienda e sono a disposizione guanti monouso in nitrile ove necessari;✓ Per le specifiche modalità di accesso si rimanda al documento "buone pratiche di comportamento" predisposto dall'Azienda;
6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	<ul style="list-style-type: none">✓ A tutti i lavoratori sono consegnate mascherine di tipo chirurgico;✓ Per gli addetti al primo soccorso e per gli addetti all'accoglienza di persone dall'esterno, sono state previste le mascherine FFP2.✓ L'utilizzo delle mascherine è sempre consigliato, e reso obbligatorio laddove si frequentino le aree comuni.
7. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)	<ul style="list-style-type: none">✓ I pasti saranno consumati sulla propria postazione di lavoro o in aree appositamente dedicate, il cui accesso verrà contingentato per garantire sempre il rispetto delle distanze interpersonali di almeno 1mt;✓ L'area cucina presente all'interno dell'azienda sarà resa accessibile solo ad una persona alla volta, con l'obbligo di utilizzare stoviglie mono uso;✓ Per le specifiche modalità di accesso si rimanda al documento "buone pratiche di comportamento" predisposto dall'Azienda;
8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)	<ul style="list-style-type: none">✓ L'azienda continuerà a far lavorare personale anche in smart working, garantendo una turnistica tra tutti i lavoratori, per garantire la minore presenza possibile;✓ Sarà inoltre garantito un programma speciale di smart working per i dipendenti con uno o più figli minori di 12 anni a carico e per personale appartenente alle categorie

	protette.
9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none">✓ L'orario di ingresso sarà allargato come fascia consentita, per garantire un margine di tempi di spostamento più ampio ai lavoratori.
10-SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none">✓ Le riunioni saranno svolte mediante sistemi a distanza e tutte le trasferte / viaggi di lavoro ove necessarie per motivi di urgenza e necessità, dovranno essere approvate dal Comitato"✓ Gli spostamenti tra le varie sedi aziendali saranno limitate alle sole necessità imprescindibili;✓ Non saranno svolti eventi o attività formativa se non mediante sistemi a distanza:
11-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA	<ul style="list-style-type: none">✓ nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, sarà immediatamente avvisato l'ufficio del personale, si procederà al suo isolamento, sarà dotato di mascherina ove non provvisto e saranno avvertite le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, garantendo la massima collaborazione alle autorità sanitarie.
12-SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	<ul style="list-style-type: none">✓ sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;✓ Alla ripresa delle attività, il medico competente identificherà i soggetti con particolari situazioni di fragilità e sarà coinvolto per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.✓ In merito a tali situazioni di fragilità, i dati epidemiologici rilevano una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione (>55 anni di età), nonché in presenza di co-morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Di seguito un elenco, esemplificativo e non

esaustivo, delle principali patologie di interesse per la definizione di lavoratore fragile:

- ipertensione scompensata (in terapia) e/o crisi ipertensiva (con ricovero) nell'ultimo anno;
- Diabete Mellito di tipo 1 e 2 con HbA1c > 8.0%
- Episodio di cardiopatia ischemia nell'ultimo anno
- Fibrillazione atriale
- insufficienza renale cronica
- BPCO
- ICTUS nell'ultimo anno
- scompenso cardiaco
- BMI > 30
- Immunosoppressione ossia in trattamento per patologia tumorale nell'ultimo anno, uso di farmaci immunosoppressori (biologici, prednisione cronico ≥ 20 mg al giorno), trapianto di organi nell'ultimo anno, trapianto di midollo osseo, AIDS (indipendentemente dalla conta dei CD4), leucemia in atto, linfoma in atto, LES, vasculite, SLA, SM;

- ✓ il medico competente sarà coinvolto per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19. Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i,

	<p>art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.</p>
13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">✓ È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione in Azienda.✓ Il comitato si riunirà ogni volta che ci saranno segnalazioni o si renderanno necessarie delle integrazioni o aggiornamenti al piano stilato.✓ il comitato sarà supportato dalla figura del Manager Covid-19, persona delegata al costante controllo delle azioni anti-contagio messe in atto dall'Azienda, a titolo esemplificativo e non esaustivo dovrà:<ul style="list-style-type: none">○ provvedere al controllo della temperatura corporea a tutte le persone che dovranno accedere agli ambienti di lavoro, o verificare il funzionamento dei dispositivi di rilevazione predisposti, garantendo l'accesso solo a coloro che risulteranno al di sotto dei 37.5°C;○ provvedere al controllo della consegna dei DPI da parte dell'Azienda previsti per i lavoratori in relazione alle vigenti norme anti-contagio prima dell'inizio delle attività;○ supervisionare sul rispetto delle distanze di sicurezza interpersonale predisposte dal protocollo anti-contagio redatto per la produzione in oggetto;○ vigilare sul costante e corretto utilizzo dei DPI previsti per i lavoratori in relazione alle vigenti norme anti-contagio;○ verificare l'avvenuta informazione di tutti i lavoratori in materia di COVID-19 e Salute e

Sicurezza sul Lavoro;

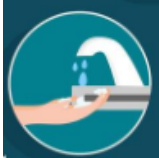
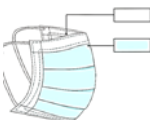
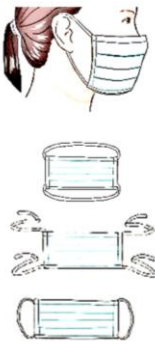

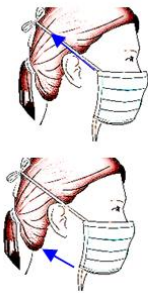
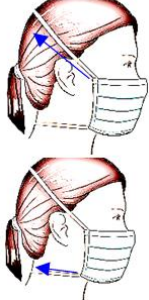

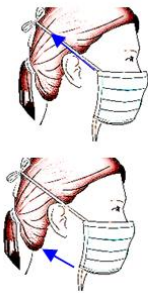
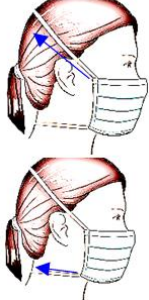

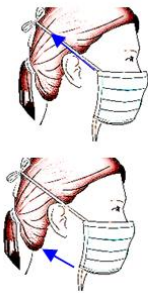
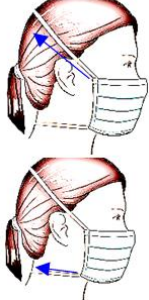

- supervisionare l'organizzazione degli ambienti di lavoro in merito alle distanze di sicurezza e affluenza massima di personale, come predisposto dal protocollo anti-contagio redatto;
- vigilare sul rispetto di tutte le procedure previste per il personale e per i fornitori esterni, previsti dallo specifico protocollo anti-contagio predisposto;
- comunicare ai referenti "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione" qualsiasi mancato rispetto delle disposizioni stabilite dal protocollo anti-contagio predisposto.

Allegato 1 – Cartello informativo per aree di accesso aziendali

Misure di riduzione della diffusione del COVID-19			
	<p>E' fatto divieto l'accesso all'azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili. E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus.</p>		
<p>Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:</p>			
	<p>Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.</p>		<p>Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.</p>
<p>E' vietato l'accesso in azienda ma è necessario rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico. Dovrà immediatamente chiamare il:</p>			
<p>Numero di pubblica utilità 1500</p>			
<p>Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.</p>			
<p>Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:</p>			
	<p>Lavare frequentemente le mani. Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Pulire le superfici con soluzioni detergenti.</p>		<p>Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci. Non toccarsi occhi e bocca con le mani</p>
	<p>Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.</p>		<p>Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Se possibile, mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. Ogni qual colta sia possibile, scegliere riunioni a distanza.</p>

Allegato 2 – Procedure

COME INDOSSARE CORRETTAMENTE UNA MASCHERINA

1.		<p>Lavati accuratamente le mani con acqua e sapone. Se non hai a disposizione acqua e sapone, puoi usare un igienizzante per le mani che contenga almeno il 60% di alcool. Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani per poi gettarlo nella spazzatura. Prima di buttarlo via, potresti usare quel tovagliolo per aprire/chiudere una porta dopo aver lavato le mani.</p>						
2.		<p>Prima di indossare la mascherina assicurati che sia orientata nella maniera corretta: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la parte flessibile e modellabile della mascherina deve essere disposta in corrispondenza del naso; ✓ Il lato interno è solitamente bianco e deve essere rivolto verso il tuo viso. </p>						
3.		<p style="text-align: center;">INDOSSA LA MASCHERINA</p> <p style="text-align: center;">Copri il naso e la bocca assicurandoti che la mascherina aderisca bene sul volto senza aperture</p> <p style="text-align: center;">MODALITÀ DI APPLICAZIONE PER TIPOLOGIA DI MASCHERINA</p> <table border="0" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">Anelli alle orecchie</td> <td style="width: 33%;">Lacci</td> <td style="width: 33%;">Fasce elastiche</td> </tr> <tr> <td>  </td> <td>  </td> <td>  </td> </tr> </table> <p>Prendere la mascherina per gli anelli e indossarla in modo da coprire il naso e la bocca</p> <p>Prendere la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legarli insieme con un fiocco.</p> <p>Disporre la fascia superiore sopra la nuca. Tirare poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificare che la mascherina sia ben aderente al naso e che copra il viso fino al di sotto del mento assicurandosi che non vi siano spazi vuoti tra il viso e la maschera. ✓ Usare indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso. ✓ Evitare di toccare con le mani la mascherina durante l'uso. Se questo avviene, procedere quanto prima con il consueto lavaggio delle mani. ✓ Se indossi una mascherina con lacci, annoda ora la fascia inferiore della mascherina intorno alla nuca. 	Anelli alle orecchie	Lacci	Fasce elastiche			
Anelli alle orecchie	Lacci	Fasce elastiche						
								
4.		<p style="text-align: center;">COME RIMUOVERE LA MASCHERINA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Afferrare con le mani i laccetti o gli elastici laterali della mascherina e rimuoverla da dietro; 2- Non va assolutamente toccata la parte anteriore della maschera che potrebbe essere stata contaminata da goccioline infette presenti nell'ambiente; 3- Fare attenzione a non toccarsi gli occhi, il naso e la bocca quando si rimuove la mascherina dal viso; 4- Gettare immediatamente la mascherina monouso in un contenitore per rifiuti indifferenziati; 5- Effettuare subito il lavaggio delle mani o l'igiene con soluzione alcolica. 						

COME INDOSSARE CORRETTAMENTE I GUANTI

L'uso dei guanti, come quello delle mascherine, aiuta a prevenire le infezioni ma solo a determinate condizioni. Diversamente, il dispositivo di protezione può diventare un veicolo di contagio.

Si ai guanti a patto che:

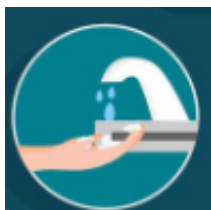
- ✓ non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato;
- ✓ siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati;
 - ✓ come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi;
 - ✓ siano eliminati al termine dell'uso, e non siano riutilizzati.

1.

PRECAUZIONI PRIMA DELL'UTILIZZO DI GUANTI:

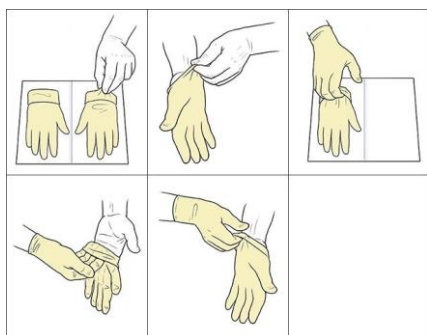
- ✓ Valutare che la confezione dei guanti sia asciutta e integra
- ✓ Accertarsi che non siano troppo stretti o troppo larghi e non eseguire un eccessivo stiramento dei guanti, tirandoli alla base delle dita per calzarli
- ✓ Accertare che le unghie siano corte e che eventuali anelli siano stati rimossi dalle mani
- ✓ Sostituire i guanti in caso di contatto con sostanze chimiche che possono rovinarli o alterarne le proprietà

2.



Lavati accuratamente le mani con acqua e sapone. Se non hai a disposizione acqua e sapone, puoi usare un igienizzante per le mani che contenga almeno il 60% di alcool. Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani per poi gettarlo nella spazzatura. Prima di buttarlo via, potresti usare quel tovagliolo per aprire/chiedere una porta dopo aver lavato le mani.

3.



COME INSERIRE I GUANTI

1. Rimuovi i guanti dalla confezione singolarmente evitando la contaminazione di quelli posti più in basso e poggia la base interna dei guanti su un piano.
2. Prendi il primo guanto per il risvolto, solleva con il pollice e l'indice cercando di toccarlo il meno possibile.
3. Raccogli l'altro guanto come riportato in figura, metti l'altra mano in posizione per indossare il guanto
4. Tira il guanto sulla mano toccando sempre sul risvolto
5. Lascia il risvolto come si trova aspettando di sistemarlo quando avrai messo anche l'altro.









4.




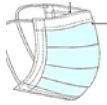


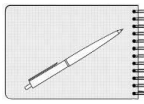
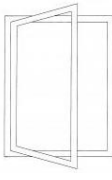
COME RIMUOVERE I GUANTI

1. con una mano afferra il polsino del guanto dell'altra mano su lato palmare e sfilare prestando attenzione a toccare solo il guanto. Ricorda che dopo l'uso dei guanti non devi entrare in contatto con la superficie esterna;
2. metti due dita della mano nuda sotto il polsino del guanto dell'altra mano sul lato palmare
3. rivolta il guanto sfilandolo dalle dita. Con il secondo guanto crea un involucro per contenere il primo guanto e gettare il tutto nell'apposito contenitore. Questo metodo di ripiegare la superficie esterna verso l'interno diminuisce la possibilità di contaminazione.
4. dopo avere tolto i guanti, gettarli immediatamente in un contenitore per rifiuti indifferenziati e lavare immediatamente le mani.

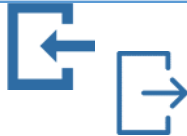




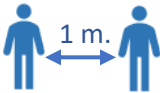





ISTRUZIONI PER MISURAZIONE TEMPERATURA CORPOREA ALL'INGRESSO IN AREA AZIENDALE

1.		✓ Ogni lavoratore all'ingresso della sede aziendale deve sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea
2.		✓ Provvedere dove possibile a dedicare percorsi differenziati per l'ingresso e l'uscita nella sede lavorativa, per consentire un flusso lineare e regolare
3.		✓ Prima di avvicinarsi all'operatore per la misurazione della temperatura, indossare obbligatoriamente la mascherina monouso reperibile generalmente dall'apposito dispenser ed igienizzare le mani con gel disinfettante disponibile all'ingresso; successivamente disporsi in fila indiana avendo cura di rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 m., evitare strette di mano ed abbracci, e di toccare occhi, naso e bocca.
4.		✓ L'addetto alla misurazione della temperatura corporea deve indossare i DPI previsti facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola EN 149:2009, guanti monouso UNI EN 374-5-2016 o igienizzazione mani con gel o acqua e sapone, camice monouso sterile
5.		✓ L'addetto alla misurazione della temperatura corporea procede alla disinfezione del dispositivo seguendo le istruzioni d'uso dell'apparecchio al fine di non danneggiarlo: generalmente ciò avviene disinfettando il corpo del termometro e l'area intorno alla sonda per la temperatura delicatamente con un panno morbido inumidito con alcol medico al 75%. Tale operazione potrà essere svolta anche con salviette disinfettanti.
6.		✓ Attenzione: non utilizzare acqua, agenti corrosivi o fazzoletti di carta contro la lente di rilevazione della temperatura in quanto ciò potrebbe danneggiare il dispositivo e dare letture errate
7.		✓ Al termine della disinfezione del dispositivo igienizzare le mani o sostituire i guanti monouso seguendo le procedure fornite. Si dovrà evitare di far venire a contatto il termometro con altre superfici potenzialmente non disinfettate e nel caso ciò accada si dovrà ripetere la procedura di disinfezione.
8.	$T \geq 37,5 \text{ } ^\circ\text{C}$	✓ In caso si rilevi una temperatura superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro; si procederà al momentaneo isolamento del lavoratore e si seguirà la procedura del Ministero della Salute invitando il lavoratore a tornare a casa evitando mezzi pubblici.
9.		✓ Al termine dell'utilizzo del termometro, l'addetto provvederà a pulirlo e disinfettarlo secondo le istruzioni d'uso e a riporlo in un luogo asciutto, privo di polvere e non esposto alla luce del sole. Infine procederà a disinfettare mani.









PROCEDURA PER SALA RIUNIONI

1.		<ul style="list-style-type: none">✓ Utilizza il dispenser all'ingresso della sala per igienizzare le mani secondo le istruzioni esposte
2.		<ul style="list-style-type: none">✓ L'accesso alla sala è consentito solamente se sei in possesso di mascherina. Assicurati di avere indossato correttamente il dispositivo prima dell'ingresso alla sala
3.		<ul style="list-style-type: none">✓ Accedere alla sala uno alla volta, sempre rispettando un metro di distanza dagli altri partecipanti✓ Apri la porta possibilmente utilizzando il gomito o in alternativa un fazzoletto che dopo l'uso deve essere cestinato✓ Ricordati di evitare le strette di mano
4.		<ul style="list-style-type: none">✓ Le postazioni della sala riunioni sono state appositamente predisposte in modo da mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1,5 mt l'una dall'altra. Non variare la disposizione delle postazioni. Evita di entrare a contatto con superfici o oggetti se non strettamente necessario
5.		<ul style="list-style-type: none">✓ Utilizza materiale di cancelleria personale
6.		<ul style="list-style-type: none">✓ È buona prassi arieggiare gli ambienti ogni ora. Se ne hai possibilità, provvedi al ricambio naturale dell'aria aprendo le finestre al termine della riunione.

ISTRUZIONI PER FRUIZIONE AREA BREAK

1.		✓ Provvedere dove possibile a dedicare un'apertura per l'ingresso ed una apertura per l'uscita del personale, per consentire un flusso lineare e regolare dei fruitori
2.		✓ Indossare la mascherina prima di spostarsi dalla propria postazione di lavoro
3.		✓ Se nel recarsi verso l'area break si nota già la presenza di massimo 3 persone in attesa, pazientare possibilmente nella propria postazione di lavoro per evitare affollamenti
4.		✓ Disporsi in fila indiana ed accostarsi sulla parete laterale destra ed evitare strette di mano ed abbracci
5.		✓ Il numero massimo consentito di persone presenti nell'area break è di 2 unità
6.		✓ Mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 m.
7.		✓ Prima di entrare in area break Igienizzare le mani con gel disinfettante messo a disposizione all'ingresso avendo cura di strofinare le mani per 40-60 secondi. In alternativa indossare guanti monouso secondo la procedura fornita.
8.		✓ Lasciare la porta d'ingresso dell'area break possibilmente sempre in posizione aperta al fine di evitare contatti con le maniglie e le superfici del serramento
9.		✓ Evitare di toccarsi occhi, naso, bocca e le superfici comuni se non strettamente necessario
10.		✓ Evitare di sostare oltre il tempo strettamente necessario alla consumazione per consentire una scorrevole fruizione da parte degli altri colleghi
11.		✓ Dopo la consumazione cestinare i rifiuti negli appositi contenitori col coperchio mantenuto in posizione aperta, ed all'uscita igienizzare nuovamente le mani col gel disinfettante a disposizione o rimuovere i guanti monouso secondo la procedura fornita e cestinarli nel contenitore posto all'uscita








ISTRUZIONI PER FRUIZIONE SERVIZI IGIENICI

1.		✓ Indossare la mascherina prima di spostarsi dalla propria postazione di lavoro
2.		✓ Se nel recarsi verso i servizi igienici si nota già la presenza di almeno 2 persone in attesa, possibilmente ritornare alla propria postazione per evitare affollamenti
3.		✓ All'interno dei servizi igienici è consentita la presenza di massimo 2 persone
4.		✓ Prima di aprire la porta di accesso al servizio igienico, igienizzare le mani col gel disinfettante posto all'ingresso, avendo cura di strofinare le mani per almeno 40-60 secondi
5.		✓ Se all'interno del servizio igienico sono già presenti almeno 2 persone, attendere ordinatamente all'uscita in fila indiana accostando la parete destra o possibilmente pazientare nella propria postazione di lavoro. Evitare strette di mano ed abbracci
6.		✓ Mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 m.
7.		✓ Evitare di toccarsi occhi, naso, bocca e le superfici comuni se non strettamente necessario
8.		✓ Prima di uscire dal servizio igienico lavare accuratamente le mani con acqua e sapone, avendo cura di strofinare le mani per almeno 40-60 secondi e gettare i fazzoletti monouso nell'apposito cestino con coperchio mantenuto possibilmente in posizione aperta, oppure igienizzare le mani col gel disinfettante posto all'ingresso

ISTRUZIONI PER FRUIZIONE FOTOCOPIATRICI

1.		✓ Indossare la mascherina prima di spostarsi dalla propria postazione di lavoro
2.		✓ Se nel recarsi verso le fotocopiatrici si nota già la presenza di massimo 2 persone in attesa, pazientare possibilmente nella propria postazione di lavoro per evitare affollamenti
3.	 40-60 sec.	✓ Prima di utilizzare le fotocopiatrici è necessario igienizzare le mani con gel disinfettante messo a disposizione all'interno del reparto avendo cura di strofinare le mani per 40-60 secondi. In alternativa indossare guanti monouso seguendo la procedura fornita.
4.		✓ Evitare di toccarsi occhi, naso, bocca e di toccare le superfici comuni se non strettamente necessario
5.		✓ Disporsi in fila indiana ed accostarsi sulla parete laterale destra ed evitare strette di mano ed abbracci
6.		✓ Evitare assembramenti e di sostare nell'area oltre il tempo strettamente necessario alla fruizione dell'apparecchiatura
7.		✓ Mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 m.
8.	 40-60 sec.	✓ Al termine dell'utilizzo della fotocopiatrice è necessario igienizzare nuovamente le mani con gel disinfettante. Nel caso di utilizzo di guanti monouso, seguire la procedura per la rimozione e smaltimento.

ISTRUZIONI PER MISURAZIONE TEMPERATURA CORPOREA DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA

1.		✓ In caso si ravvisino condizioni di malessere con sintomi simil-influenzali è opportuno segnalarlo al proprio responsabile preferendo possibilmente una via di comunicazione telematica.
2.		✓ In caso sia presente e formato un addetto primo soccorso, questo dovrà essere allertato e dovrà indossare i DPI previsti facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola EN 149:2009, occhiali con protezioni laterali e frontale EN 166, guanti monouso UNI EN 374-5-2016 o igienizzazione mani con gel o acqua e sapone, camice monouso sterile. Il lavoratore dovrà recarsi possibilmente in un posto isolato.
3.	 40-60 sec.	✓ Prima di impugnare il termometro è opportuno aver indossato innanzitutto la mascherina facciale filtrante FFP2 o FFP3 senza valvola EN 149:2009, poi igienizzare le mani con gel disinfettante messo a disposizione o indossare guanti monouso seguendo l'opportuna procedura.
4.		✓ L'addetto alla misurazione della temperatura corporea procede alla disinfezione del dispositivo seguendo le istruzioni d'uso dell'apparecchio al fine di non danneggiarlo: generalmente ciò avviene disinfettando il corpo del termometro e l'area intorno alla sonda per la temperatura delicatamente con un panno morbido inumidito con alcol medico al 75%. Tale operazione potrà essere svolta anche con salviette disinfettanti.
5.		✓ Attenzione: non utilizzare acqua, agenti corrosivi o fazzoletti di carta contro la lente di rilevazione della temperatura in quanto ciò potrebbe danneggiare il dispositivo e dare letture errate
6.		✓ Al termine della disinfezione del dispositivo igienizzare le mani o sostituire i guanti monouso seguendo le procedure fornite. Si dovrà evitare di far venire a contatto il termometro con altre superfici potenzialmente non disinfettate e nel caso ciò accada si dovrà ripetere la procedura di disinfezione.
7.	$T \geq 37,5 \text{ }^\circ\text{C}$	✓ In caso si rilevi una temperatura superiore ai 37,5 °C, si procederà al momentaneo isolamento del lavoratore e si seguirà la procedura del Ministero della Salute invitando il lavoratore a tornare a casa evitando mezzi pubblici.
8.		✓ Al termine dell'utilizzo del termometro, provvedere a pulirlo e disinfettarlo secondo le istruzioni d'uso e a riporlo in un luogo asciutto, privo di polvere e non esposto alla luce del sole. Infine procedere alla disinfezione delle mani.

Allegato 3 - Comportamenti da seguire



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



INDOSSARE GUANTI



**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO**



**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**



WILDSIDE	NOTA INFORMATIVA LAVORATORI COVID-19 (art. 36, D.Lgs. 81/08)	Rev. 00 24/04/2020
		Pag. 31 di 32

Allegato 4 – Informativa Trattamento dei dati personali

COVID 19 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ACCESSO SEDE

Art. 13 Regolamento UE n. 2016/679

WILDSIDE S.r.l. ha adottato un protocollo specifico di regole per l'accesso e la frequentazione della sede, affiggendolo all'ingresso e all'interno dei locali. Tali regole comportano il trattamento dei dati personali.

E' pertanto obbligatorio PRENDERE VISIONE della presente INFORMATIVA prima di ogni accesso.

Titolare del trattamento - Interessato del trattamento

Questa informativa indica come e perché questi Suoi dati vengono trattati secondo quanto stabilito dal Regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati personali (GDPR) e dal D.Lgs n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018). Titolare del trattamento è WILDSIDE S.r.l., con sede in Viale G.Mazzini 9 - 00195 Roma (di seguito anche Titolare). Lei riveste invece la qualità di Interessato del trattamento.

Tipologia di dati trattati

I dati trattati sono quelli rilasciati per consentire l'accesso, vale a dire i dati anche "particolari":

- a) relativi al rilevamento della temperatura corporea al momento del suo ingresso nella presente sede della società, e al Suo stato di avvenuta negativizzazione nel caso in cui fosse già risultato positivo al contagio da COVID-19 (SARS-COV-2);
- b) relativi ad informazioni sui Suoi spostamenti intervenuti negli ultimi 14 giorni (recepiti con la compilazione dell'autodichiarazione disponibile all'ingresso) e ad eventuali Suoi contatti "pericolosi" ai fini del contenimento del contagio da COVID-19.,

poiché in base al protocollo di sicurezza anti contagio adottato dalla Società, è precluso l'accesso nelle sedi aziendali a chi abbia la temperatura superiore ai 37,5 °C, oppure l'abbia avuta negli ultimi 14 giorni, presentando altresì sintomi riconducibili all'infezione (tosse, mal di gola, bruciore agli occhi, dolori diffusi, affanno) o contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o, ancora, provenga da zone a rischio e con focolai accertati, sia in Italia che all'estero, secondo le indicazioni dell'OMS (<http://www.salute.gov.it/>) e a chi sia risultato contagiato e non esibisca autodichiarazione e/o certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria.

Modalità del trattamento

I Suoi dati personali verranno trattati unicamente dal personale della Società a tal fine "incaricato-autorizzato" o da soggetti esterni cui sia affidato il servizio dalla Società, nominati, ove ne ricorrano i presupposti di legge, responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR.

In particolare, si precisa che non vi sarà registrazione del dato personale attinente al rilevamento della temperatura corporea, potendo però venir adottata la decisione di non consentire l'ingresso nello stabilimento, anche sulla base delle informazioni da Lei fornite circa i Suoi contatti nei precedenti 14 giorni e con riferimento alle altre informazioni da Lei fornite. Il Titolare registrerà unicamente l'avvenuto superamento della soglia di temperatura solo qualora ciò sia necessario per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali dello Studio. Nell'eventualità di Suo isolamento momentaneo e/o di Suo allontanamento dovuto al superamento della soglia di temperatura o alla presenza di sintomi di infezione e/o di informazioni rischiose durante la Sua permanenza presso la sede della società (e quindi successivamente al Suo ingresso), sarà garantita la massima riservatezza e dignità della persona e il Suo dato sarà trattato unicamente per le finalità di cui alla presente informativa. Il dato eventualmente conservato sarà trattato con strumenti cartacei e informatici seguendo le disposizioni di legge.

Con riferimento all'autodichiarazione da Lei resa, conformemente del resto a quanto avviene usualmente per il trattamento di tutti i dati da parte del Titolare, verranno raccolti solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19 .

Base giuridica, finalità e necessità del trattamento

Base giuridica del trattamento: necessità di adempiere a un obbligo di legge e cioè l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Finalità del trattamento: prevenzione dal contagio da COVID-19.

La rilevazione della temperatura in tempo reale è un trattamento necessario per accedere ai locali e per adempiere un obbligo di legge. Un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità da parte Sua di accedere ai

WILDSIDE	NOTA INFORMATIVA LAVORATORI COVID-19 (art. 36, D.Lgs. 81/08)	Rev. 00 24/04/2020
		Pag. 32 di 32

locali. I dati rilasciati per motivi diversi da quanto contenuto nella presente informativa sono oggetto di informazione separata.

Comunicazione a terzi

I Suoi dati saranno comunicati a terzi legittimati nel solo caso in cui ciò sia necessario e/o obbligatorio, come ad esempio su richiesta delle Autorità, ad altri soggetti autorizzati tra cui, a titolo di esempio, il Ministero della Salute, autorità sanitarie o altro organo deputato per eventuali indagini epidemiologiche o quando ciò sia necessario per ricostruire la filiera dei contatti.

Periodo di conservazione dei dati e trasferimento all'estero

Qualsiasi dato personale raccolto in base alla presente informativa sarà conservato fino al termine dello stato di emergenza decretato a livello nazionale o locale in conseguenza della diffusione del COVID-19. Cessati i motivi del trattamento il dato personale sarà cancellato. I Suoi dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Diritti dell'Interessato

In qualità di Interessato del trattamento, Lei potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli artt. 13 e ss. del GDPR ivi compresi il diritto di proporre reclami amministrativi o giurisdizionali (artt. 77 e ss. - Capo VIII del GDPR). Per ulteriori informazioni e per l'esercizio dei Suoi diritti consulti il sito www.garanteprivacy.it, o invii una richiesta al Titolare del trattamento: - via e-mail, all'indirizzo: privacy@wildside.it oppure via posta ordinaria scrivendo a WILDSIDE, Viale G.Mazzini 9 - 00195 Roma. Una informativa più dettagliata sui Suoi diritti è altresì consultabile sul sito del Titolare: <http://www.wildside.it/informativa-privacy/>

Roma, 18/05/2020